

Time

Style

Le nuove stufe a pellet con **Control System**
Semplicemente intelligenti

Manuale Uso e Manutenzione I



riscaldare con il fuoco



Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo una nostra stufa a pellet, La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi al suo utilizzo. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per un corretto uso, messa in funzione, pulizia, manutenzione, ecc.

Al manuale, inoltre, è allegata la garanzia e due schede relative a:

CORRETTA INSTALLAZIONE AVVENUTO COLLAUDO

Tali schede devono essere compilate e firmate dopo l'avvenuta installazione e collaudo, una scheda deve rimanere parte integrante del presente manuale, l'altra deve essere inviata alla Ditta costruttrice, unitamente alla garanzia.

Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze. Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

Attacca qui la targhetta della tua stufa



-1- Indice

	PRESENTAZIONE	Pag. 1
1	INDICE	Pag. 1
2	GUIDA AL MANUALE	Pag. 2
3	DATI DI MARCATURA	Pag. 2
4	DATI TECNICI	Pag. 3-4
5	COMPONENTI PRINCIPALI	Pag. 4
6	MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO	Pag. 5
7	SICUREZZE	Pag. 5
8	INSTALLAZIONE	Pag. 6-8
9	ISTRUZIONI PER L'USO	Pag. 9-15
10	MANUTENZIONE	Pag. 16-17
11	SMANTELLAMENTO	Pag. 17
12	INCONVENIENTI E RIMEDI	Pag. 18
	ALLEGATO	Pag. 19

-2- Guida al manuale

- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo dell'apparecchio.
- Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.
- Questo manuale definisce lo scopo per cui la stufa è stata costruita e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne una installazione ed un uso sicuro e corretto.
- Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico costituito dalla CLAM - soc. coop. disponibile presso la sua sede.
- La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza dell'uomo e dell'apparecchio, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- CLAM - soc. coop. Dichiara che la stufa è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti Norme e Direttive:
 - **EN 14785:2006** Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova.
 - **Direttiva 89/336 CEE** (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
 - **Direttiva 2006/95 CEE** (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti**Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e norme europee devono essere soddisfatte al momento dell'installazione.**
- L'accurata analisi dei rischi fatta dalla CLAM - soc. coop. ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento, prima di compiere qualsiasi operazione.
- Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sulla stufa.
- Conservare con cura il presente manuale e fate in modo che sia sempre disponibile vicino alla stufa o in prossimità di essa.
- Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.
- Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita della stufa; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).
- Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.
- **Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere la stufa dalla rete elettrica.**

-3- Dati di Marcatura

Sulla stufa, prima di essere imballata, vengono apposte una serie di targhette che identificano, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto. Le targhette sono di tre tipi :

La **numero 1** riporta il numero di serie ed il modello, è presente anche sull'involucro esterno dell'imballo;

La **numero 2** riporta il numero di serie ed il modello, è presente all'interno della vetrofania, dovrà essere rimossa e posizionata nell'apposito spazio a pagina 1 del presente manuale;

La **numero 3** posizionata sulla parte posteriore della stufa, riporta tutte le indicazioni e le caratteristiche tecniche utili per l'installatore e il manutentore.

Targhetta (1)

N. Serie:	Modello:
-----------	----------

Vetrofania (2)

CAMINETTI E STUFE
CLAM
riscaldare con il fuoco

QUESTO PRODOTTO È STATO TESTATO IN FASE DI PRODUZIONE E CERTIFICATO DA LABORATORI ACCREDITATI SECONDO LE PIÙ RIGOROSE NORME VIGENTI, PER GARANTIRVI LA MASSIMA SICUREZZA E AFFIDABILITÀ.

DA STACCARE E CONSERVARE INSIEME AL MANUALE USO E MANUTENZIONE

ANTINA IN VETRO CERAMICO RESISTENTE FINO A 800°C

TOGLIERE L'ETICHETTA PRIMA DELL'ACCENSIONE

PRODOTTO ITALIANO

Targhetta (3)

CE 11	N. Serie:	Potenza termica nominale resa in riscaldamento produzione acqua calda	
	Modello:	Potenza termica nominale resa in riscaldamento produzione acqua calda	
CLAM Soc. Coop. Zona Industriale 06055 - Marsciano (PG)	CE	CO misurato (al 13% Di ossigeno)	nominale ridotta
	EN 14785: 2006	Rendimento	nominale ridotta
Distanza minima da materiali infiammabili = 400 mm		Max. pres. idrica di eserc. Ammessa	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso		Potenza elettrica nominale	
Usare solo i combustibili raccomandati		Tensione nominale	
		Frequenza nominale	

-4- Dati tecnici

4.1 - Combustibile

Il pellet è un combustibile ottenuto dalla pressatura di segatura proveniente da legno non trattato, ovvero privo di vernici, collanti e simili. Il pellet può, pertanto, essere definito un combustibile ecologico al 100% in quanto è assolutamente privo di additivi e la sua compattezza è garantita da una sostanza naturale presente nel legno che è detta lignina. Dal punto di vista estetico il pellet si presenta sotto forma di piccoli cilindri. Poiché le caratteristiche e la qualità del pellet influenzano notevolmente l'autonomia, il rendimento ed il corretto funzionamento del prodotto, si consiglia di utilizzare pellet di qualità.

CLAM Soc. Coop. ha testato e programmato i propri apparecchi perché assicurino un perfetto funzionamento e ottime prestazioni con pellet che presenta le seguenti caratteristiche:

- Essenza: legno
- Lunghezza: 5-30 mm
- Diametro: 6 mm
- Potere calorifico inferiore: 5 kWh/kg
- Umidità: < 8%

Per il corretto funzionamento del prodotto occorre quindi:

- **NON utilizzare** pellet di dimensioni diverse da quanto riportato.
- **NON utilizzare** pellet scadenti.
- **NON utilizzare** pellet umido.

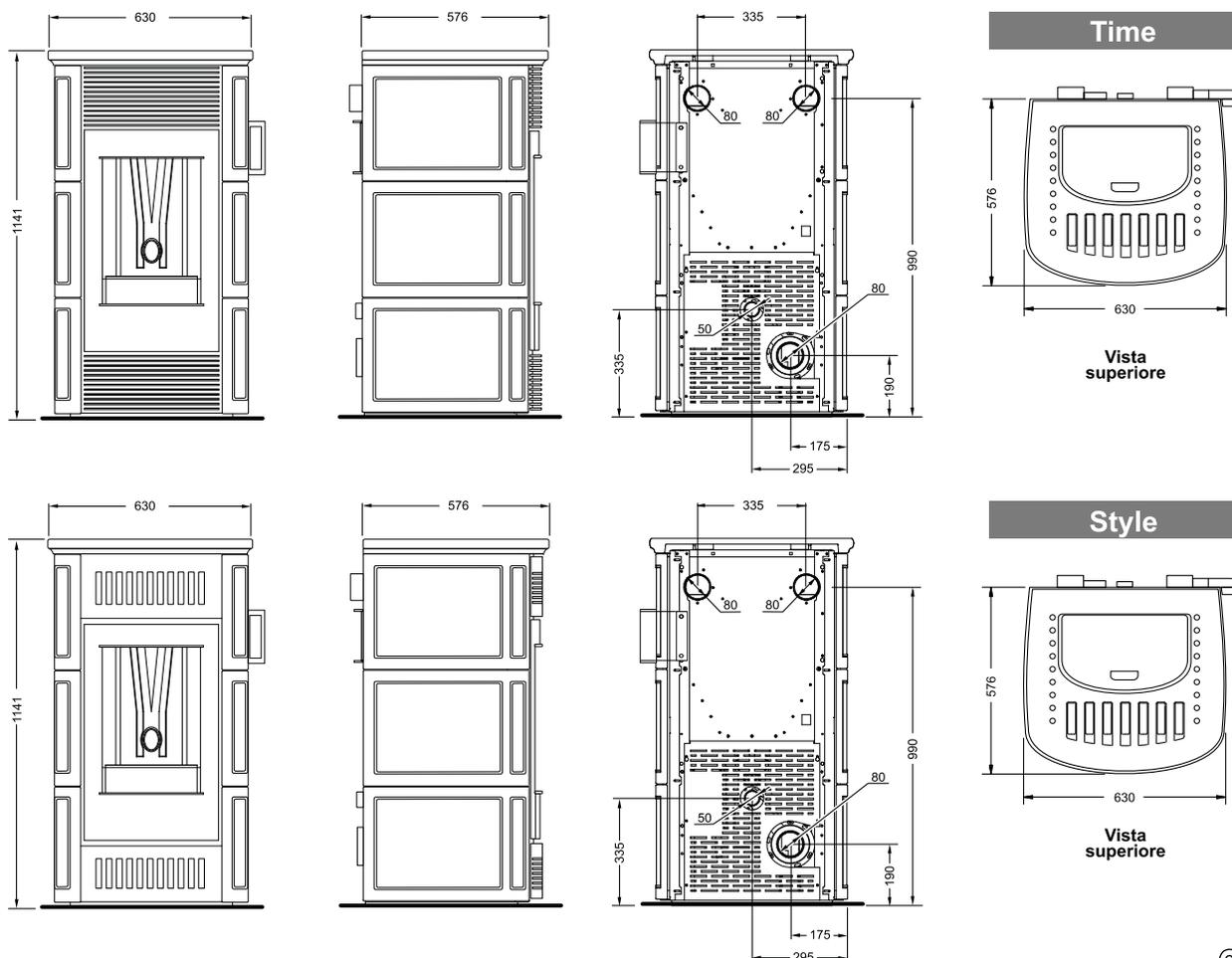
La scelta di pellet non adatto determina:

- Intasamento del braciere e dei condotti di evacuazione fumi.
- Diminuzione del rendimento.
- Non perfetto funzionamento del prodotto.
- Eccessivo sporco del vetro;
- Cattiva combustione.
- Malfunzionamenti del sistema di carico.

Il pellet è commercializzato, solitamente, in sacchetti da 15 Kg e va stivato in luogo asciutto e riparato.

Si raccomanda di acquistare solo pellet con certificato di qualità. Le migliori certificazioni di qualità attualmente presenti sul mercato europeo sono la **DINplus** e **Ö-Norm M7135**.

4.2 - Dimensioni



-4- Dati tecnici

4.3 - Caratteristiche tecniche

Parametri	Min	Max
Potenza termochimica	4 kW	12,5 kW
Potenza termica nominale	3,2 kW	10,2 kW
Rendimento	80 %	82 %
Contenuto CO al 13% di O ₂	0,02 %	0,03 %
Tipo di combustibile	Pellet di legno Ø=6 mm L=5-30 mm	
Capacità serbatoio pellet	19 Kg	
Consumo pellet	0,8 Kg/h *	2,5 Kg/h *
Autonomia	24 h *	8 h *
Presa d'aria	Ø 50 mm	
Uscita fumi	Ø 80 mm	
Temperatura fumi	181°C	263°C
Portata fumi	7,61 g/s	9,29 g/s
Tiraggio	10-12 Pa	
Volume riscaldabile	90 m ³ **	300 m ³ **
Superficie riscaldabile	32 m ² ***	105 m ² ***
Uscita aria calda	frontale e predisip. per n° 2 Ø 80 mm	
Potenza elettrica all'accensione	400 W	
Potenza elettrica a regime	130 W	
Tensione / Frequenza alimentazione	230 V / 50 Hz	
Peso (Time - Style)	210 kg - 200 kg	

* Il consumo e l'autonomia possono variare secondo il tipo e le dimensioni del pellet utilizzato.

** Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m³.

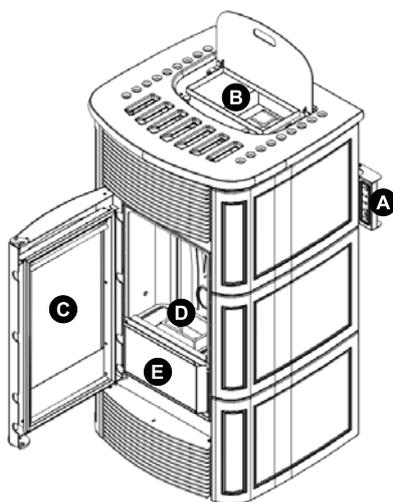
*** Considerando un'altezza dei vani di 2,8 m.

Valori rilevati secondo la norma **EN14785:2006** (Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova).

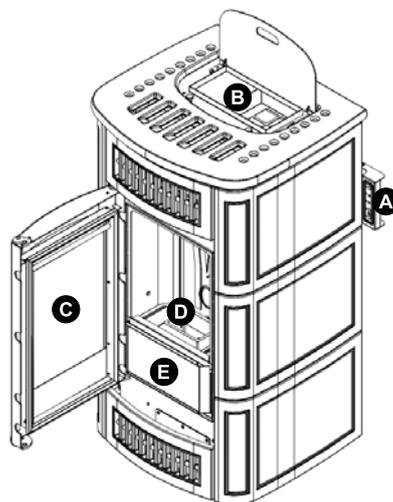
-5- Componenti principali

Da questo punto in poi chiameremo ogni componente con il proprio nome e lo schema qui sotto ci aiuterà nella lettura di questo manuale.

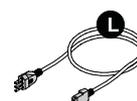
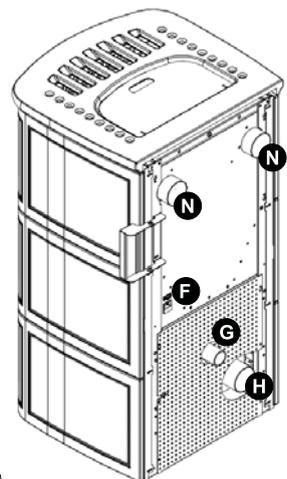
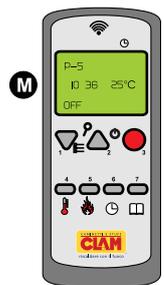
- | | |
|-----------------------------|---------------------------------|
| A) Pannello di controllo | G) Tubo ingresso aria |
| B) Serbatoio pellet | H) Tubo uscita fumi |
| C) Antina | I) Maniglia antina |
| D) Braciere | L) Cavo alimentazione |
| E) Cassetto raccogli cenere | M) Radiocomando retroilluminato |
| F) Spina elettrica | N) Uscite per canalizzazione |



Time



Style

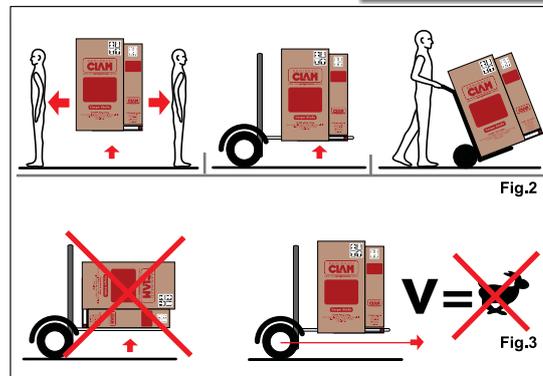


-6- Movimentazione e Stoccaggio

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico - scarico, movimentazione ed installazione della stufa. Si ricorda che l'imballo, essendo realizzato in cartone, teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve) per cui è necessario riporre le stufe in luoghi asciutti e al riparo (**fig.1**).



Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione della stufa a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento nel pieno rispetto delle vigenti normative riguardanti la sicurezza. Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad una eventuale caduta della stufa. La stufa è dotata di appositi pallet per il sollevamento. Eseguire l'operazione di scarico con mezzo di sollevamento idoneo avente portata adeguata al peso della stufa imballata (**fig.2**). L'orientamento della stufa imballata deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio (**fig.3**). I movimenti devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi catene ecc.



-7- Sicurezze

Per evitare danni alla stufa e pericoli per chi la usa è bene rispettare le seguenti direttive:

- **Lasciare operare**, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.
- **Non tentare MAI** di riparare la stufa da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.
- **Su lavori di manutenzione** ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel capitolo Manutenzione.
- **Tutti i cambiamenti** o ricostruzioni alla stufa che potrebbero pregiudicare la sicurezza, così come modifiche al controllo (CENTRALINA DI COMANDO), devono essere eseguite **SOLO da personale autorizzato CLAM**.

Per costruzione, la stufa è atta a funzionare, ad essere regolata e a subire manutenzione senza che tali operazioni, se effettuate nelle condizioni previste dal costruttore, esponano a rischi le persone.

7.1 - Dispositivi di sicurezza

La stufa è il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a CLAM di immettere sul mercato un prodotto altamente sicuro, sia per l'operatore che per l'ambiente. Di seguito riportiamo alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per rendere più sicuro e gradevole l'uso di questo apparecchio.

• **Antina:** Il vetro-ceramico utilizzato può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C. L'antina inoltre è dotata di guarnizioni (intercambiabili) in fibra di vetro che garantiscono una chiusura ermetica della camera di combustione.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento, il **VETRO** e la **MANIGLIA** dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.

• **Maniglia asportabile:** Evita l'apertura indesiderata dell'antina durante la fase di funzionamento.

• **Radiocomando:** Tramite il radiocomando con display è possibile tenere sotto controllo, lo stato di funzionamento della stufa. Al verificarsi di un'interruzione, sul display viene visualizzato il simbolo di allarme specifico.

• **Sonda temperatura fumi:** Rileva la temperatura dei fumi e la comunica alla centralina.

• **Pressostato:** Quando non si ha un sufficiente tiraggio (estrattore fumi malfunzionante o canna fumaria ostruita), questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La stufa si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando.

• **Termostato di sicurezza:** Quando la temperatura delle pareti del serbatoio del pellet diventa troppo elevata, questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La stufa si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando.

• **Rifiniture:** Tutti i componenti, che siano di abbellimento estetico o strutturali, sono stati disegnati e trattati in modo da evitare che siano fonte di pericolo (tagli o abrasioni) per chi utilizza la stufa.

• **Debimetro:** Misuratore di portata aria comburente in ingresso.

• **Sonda Fiamma:** Sonda di temperatura camera di combustione.

-8- Installazione

L'installazione, l'allaccio e la verifica del buon funzionamento della stufa, devono essere eseguite **SOLO da personale qualificato** nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate.

La CLAM, nel caso di installazione difforme da quella consigliata, declina ogni responsabilità per danni causati a cose e/o persone.

8.1 - Che cosa è richiesto per una corretta installazione

Prima di procedere all'installazione della stufa è bene sapere cosa bisogna preparare per consentire un montaggio a regola d'arte.

Scegliere un punto definitivo dove collocare la stufa pensando di:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica.

Entrambi gli impianti devono essere realizzati secondo le normative vigenti; CLAM non si assume nessuna responsabilità per danni causati da impianti inadeguati.

N.B: La linea elettrica deve essere dotata di scarico di terra.

8.2 - Posizionamento

La stufa deve essere posizionata come segue:

- Verificare che il piano di appoggio possa sopportare il peso della stufa (vedi dati tecnici).
- Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento della canna fumaria.
- La stufa **NON** è idonea per installazioni su canna collettiva.
- Posizionare la canna fumaria tenendo conto della posizione del tubo di uscita fumi della stufa (**fig.4**).
- **E' IMPORTANTE** nei locali dove è installata la stufa, prevedere una presa d'aria per consentire il ricambio della stessa (**UNI 10683**).
- La presenza di aspiratori nello stesso ambiente di installazione del prodotto, potrebbe influenzare il funzionamento della stufa.

- Controllare le distanze tra la stufa e le pareti vicine (**fig.5**).

N.B.:

- Se le pareti sono realizzate in materiali **sensibili al calore**, rispettare la distanza minima di 400mm.

- Se le pareti sono in **muratura tradizionale** rispettare la distanza minima di 200mm.

• Controllare con una livella bolla che la stufa sia in piano. La stufa è dotata di piedini regolabili (**fig.6**).

• Ripiani o mensole al disopra della stufa dovranno essere collocate ad una distanza superiore a 500mm (**fig.7**).

• Se il pavimento è costituito da materiale **sensibile al calore**, interporre una lastra di materiale (es. acciaio-vetro) con spessore adeguato tra stufa e pavimento (**fig.8**).

• Controllare la distanza di una presa di alimentazione elettrica, in relazione alla lunghezza del cavo della stufa.

• Il collegamento elettrico della stufa alla rete elettrica viene effettuato tramite un cavo a norma in dotazione raccomandiamo comunque di:

- Predisporre una presa di rete dietro la stufa.

- Controllare che non sia di facile accesso a bambini o altro.

- Controllare che il cavo di alimentazione della stufa non sia d'intralcio in una zona di transito.

- In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi e/o altre parti calde della stufa.

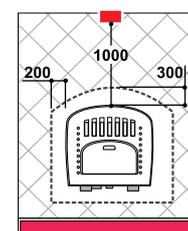
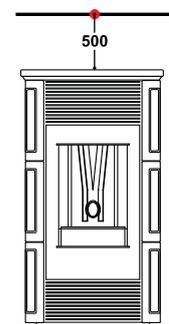
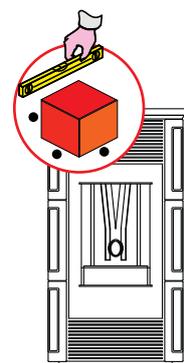
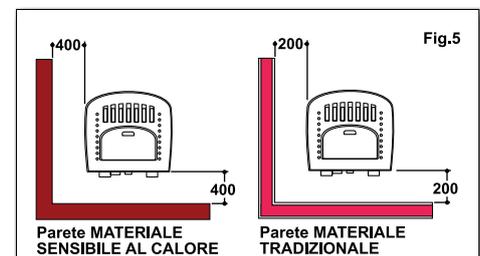
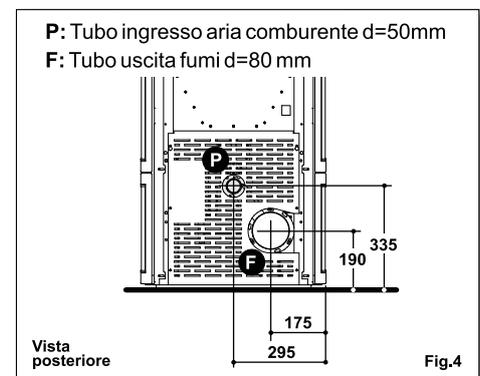
- Non effettuare **MAI** prolunghe del cavo di alimentazione della stufa e se ciò dovesse essere indispensabile contattare immediatamente il servizio assistenza tecnica della CLAM, prima di avventarsi in operazioni pericolose.

- Non collegare **MAI** il cavo della stufa alla linea di rete con riduzioni o multiple.

- Non manipolare **MAI** il cavo con le mani umide o bagnate.

- Non lasciare **MAI** il cavo allacciato alla rete e non alla stufa.

- Non tentare **MAI** di adattare o sostituire il cavo di alimentazione con cavi simili.



8.3 - Canalizzazione

La stufa è stata progettata per poter inviare, mediante apposite canalizzazioni, aria calda in più stanze.

L'aria prelevata dall'ambiente viene convogliata all'interno della stufa e obbligata a passare attraverso degli scambiatori.

In questi scambiatori avviene il riscaldamento dell'aria che è spinta, in modo continuo e costante, da un sistema di ventilazione forzata.

L'aria calda può essere convogliata in una o più stanze mediante l'impiego di due tubazioni in alluminio opportunamente coibentate (fig.10).

Ogni ramo della canalizzazione **NON** deve mai superare i **6 metri** di lunghezza ed alimentare più di **1** bocchetta.

NB: Prevedere una presa d'aria indiretta per assicurare il ricambio dell'aria nell'ambiente.

Per poter gestire la canalizzazione dell'aria calda, è stato predisposto un apposito selettore posto sotto al coperchio del serbatoio pellet (fig.9).

Per sbloccare il selettore ruotarlo in senso antiorario; una volta regolato, serrare il selettore ruotandolo in senso orario.

Con il selettore in posizione "**Griglia**", l'impianto di canalizzazione è escluso e l'aria calda fuoriesce solo dalla griglia frontale.

Con il selettore in posizione "**Canalizzazione**", l'aria calda viene convogliata nelle 2 uscite posteriori.

Con il selettore in posizione centrale, l'aria viene inviata sia all'impianto di canalizzazione che alla griglia frontale.

ATTENZIONE: Se non viene eseguita la canalizzazione delle 2 uscite posteriori, **NON** portare mai il selettore in posizione "Canalizzazione".

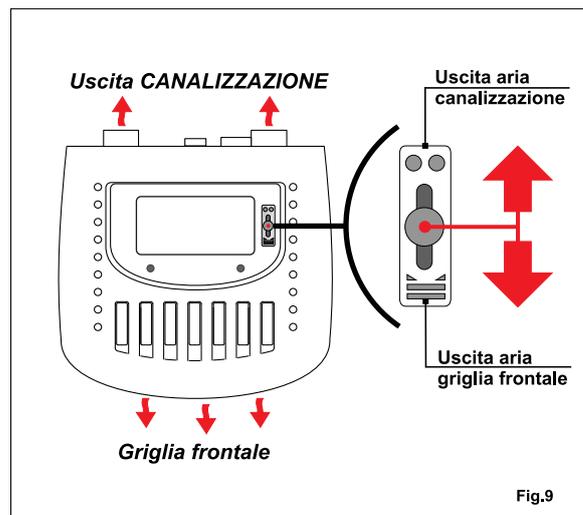


Fig.9

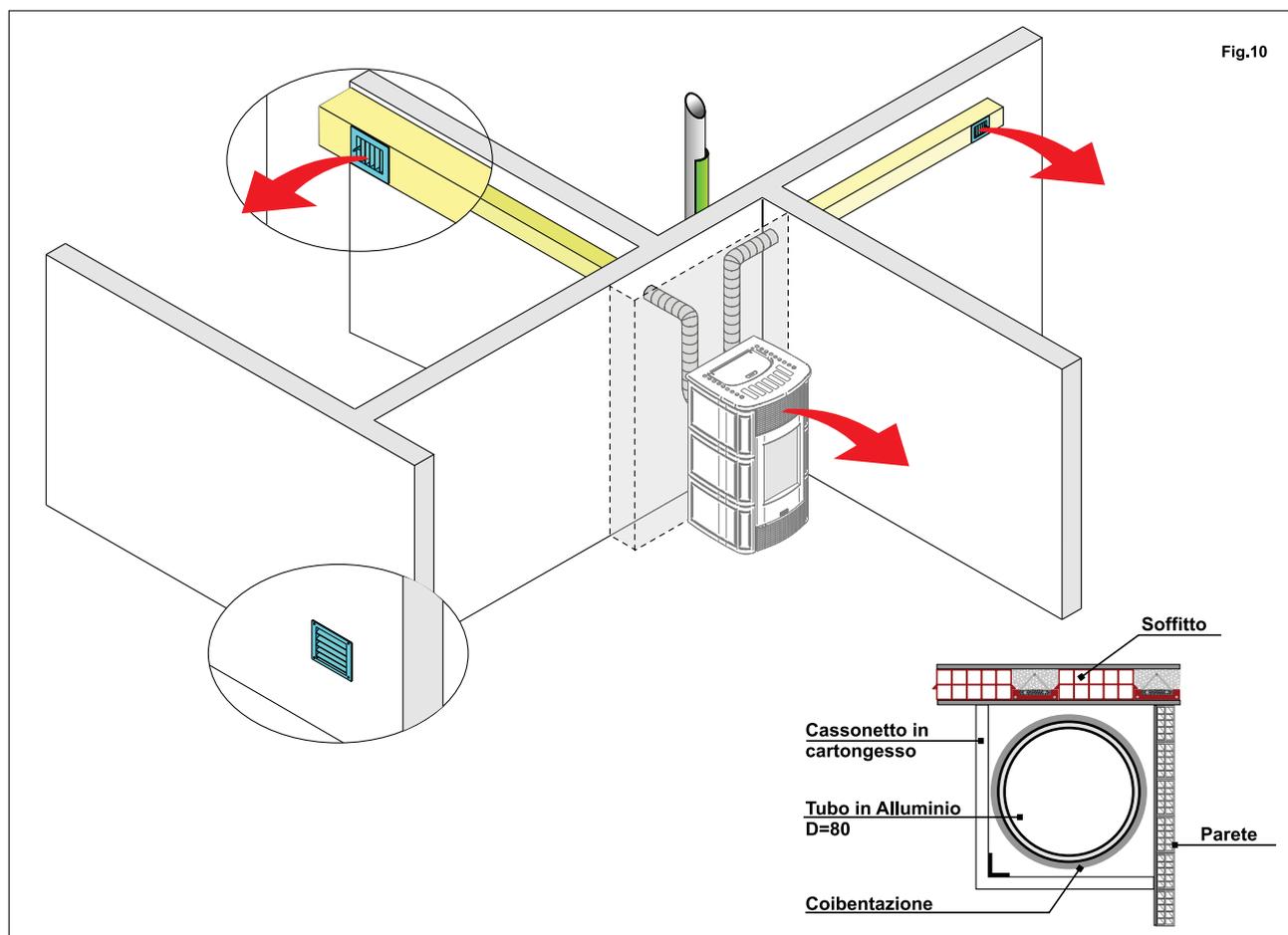
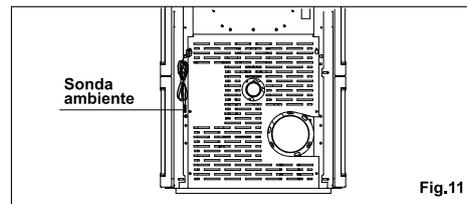


Fig.10

-8- Installazione

La stufa è dotata di una sonda che rileva la temperatura dell'ambiente in cui viene collocata. Il cavo che collega la sonda alla stufa fuoriesce da un foro praticato sul montante posteriore ed è lungo 5 metri, ciò permette di estenderlo dove meglio si desidera (fig.11).



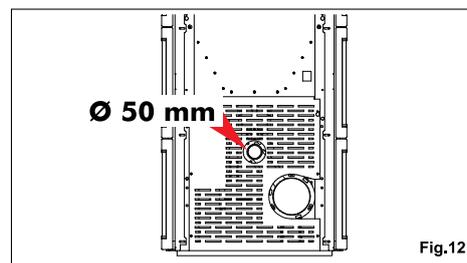
8.4 - Presa d'aria esterna e scarico fumi

Al fine di ottenere un corretto funzionamento, occorre posizionare la stufa in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. L'afflusso d'aria deve avvenire per via indiretta attraverso aperture permanenti praticate sulle pareti del locale che danno verso l'esterno e che hanno le seguenti caratteristiche:

- A) Essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno;
- B) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione, purché non riduca la sezione minima.

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e **NON** siano adibiti a camera da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc...

L'ingresso dell'aria comburente all'interno della stufa avviene tramite un tubo Ø50 mm predisposto nella parte posteriore (fig.12).



L'ingresso dell'aria comburente è dotato di un filtro realizzato in rete metallica che **NON deve essere rimosso**.

Lo scarico dei prodotti derivanti dalla combustione può avvenire in 3 modi diversi:

1. Mediante condotto fumario esterno, il quale deve avere dimensioni interne minime di diametro Ø80 mm, e utilizzando solo tubi coibentati (doppia parete) in acciaio inox fissato a muro;
2. Mediante canna fumaria, la quale deve avere dimensioni interne non superiori a 200x200 mm; in caso contrario o in caso di cattive condizioni della stessa (ad es. fessurazioni, scarso isolamento, ecc..) è consigliato inserire all'interno della canna un tubo di acciaio inox di adeguato diametro che si sviluppi per tutta la sua lunghezza fino al comignolo;
3. Mediante raccordo a canna fumaria o a condotto fumario. I collegamenti da noi consigliati garantiscono l'evacuazione dei fumi di combustione anche in caso di mancanza momentanea di corrente elettrica.

-9- Istruzioni per l'uso

In questo capitolo verranno date le istruzioni relative al corretto uso della stufa.

Per garantire un buon rendimento della stufa nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire i consigli **CLAM**.

Il funzionamento della stufa è estremamente semplice consigliamo comunque di riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione che non si conosce. La gestione e la variazione dei parametri deve essere **ASSOLUTAMENTE** affidata a persone adulte.

9.1 - Messa in funzione

Prima di mettere in funzione la stufa è necessario controllare che:

- Ci sia pellet all'interno della tramoggia di carico.
- Il pellet sia sufficiente per il periodo di funzionamento della stufa
- L'eventuale pellet incombusto nel braciere a seguito di ripetute "mancate" accensioni, deve essere rimosso prima dell'accensione.
- Il cassetto porta cenere sia pulito (vedi pulizia cassetto raccogli cenere, cap. manutenzione).
- L'antina frontale sia chiusa perfettamente prima e durante il funzionamento.
- Non ci siano parti o elementi della stufa danneggiati, che possano renderla pericolosa durante il normale funzionamento.
- La stufa sia alimentata elettricamente.

AVVERTENZA: La stufa **NON** deve essere usata come inceneritore, ma deve essere utilizzata solo con il combustibile raccomandato (pellet).

ATTENZIONE: Sospendere l'utilizzo della stufa in caso di guasto o malfunzionamento.

Alcune INDICAZIONI su come trattare il PELLETT:

- Conservare in luogo asciutto
- Acquistare solo pellet di qualità, con dimensioni Ø6 mm L=5-30 mm.
- Tenere il pellet **SEMPRE** fuori dalla portata dei **BAMBINI**.
- Il pellet caricato in eccesso può introdursi all'interno del rivestimento della stufa ed entrare a contatto con elementi caldi, che lo potrebbero incendiare. Lasciare sempre pulito il pianale della stufa.

9.2 - Interfaccia

A) Pannello di controllo (permette di eseguire le operazioni principali).

• **Tasti VARIAZIONE POTENZE (1-2)**

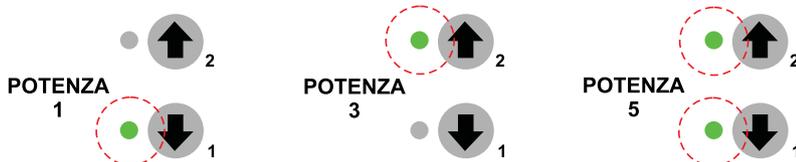
-Led 1 acceso: Potenza 1

-Led 2 acceso: Potenza 3

-Led 1 e 2 accesi: Potenza 5

MODIFICA POTENZA: con i tasti freccia 1 e 2 è possibile variare il tipo di potenza della stufa.

Att.ne: La stufa è dotata di 5 potenze di funzionamento disponibili a scelta, ma dal pannello di controllo è possibile selezionare e quindi scegliere **SOLO** le potenze 1-3-5 (visibili con i led come indicato).



• **Tasto ON/OFF (3)**

-Led verde acceso: sistema in FUNZIONE o BLOCCO

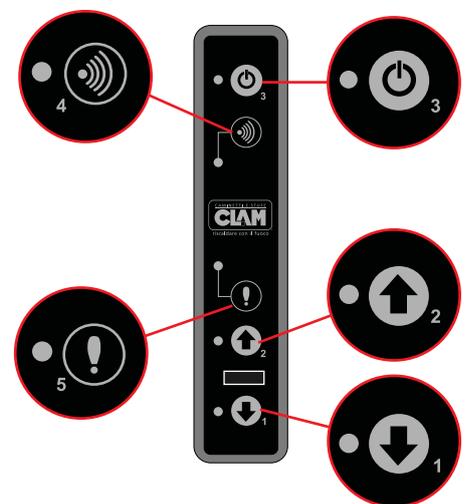
-Led verde spento: sistema NON IN FUNZIONE

ACCENSIONE della stufa: a stufa spenta (Led Verde spento) premere per 3 secondi il tasto ON/OFF per accendere.

SPEGNIMENTO della stufa: a stufa accesa (Led Verde acceso) premere per 3 secondi il tasto ON/OFF per spegnere.

• **Led RICEZIONE (4)** - Led che segnala lo stato di comunicazione tra pannello e radiocomando.

• **Led ALLARME (5)** - Led acceso: errore generico.



-9- Istruzioni per l'uso

B) Radiocomando (permette di monitorare lo stato di funzionamento in tempo reale). Massima distanza operativa 7 metri.

• Tasti per NAVIGAZIONE (1-2)

Funzioni che consentono di poter navigare ed inserire parametri all'interno dei menu a disposizione.

• Tasto ON-OFF (3)

Funzione Accensione, Spegnimento premendo il tasto per 3 sec.

• Tasto SET TEMP. AMBIENTE (4)

Funzione per impostare la temperatura ambiente desiderata.

• Tasto SET POTENZE (5)

Funzione per impostare la potenza di funzionamento della stufa da 1 a 5 o in automatico "A".

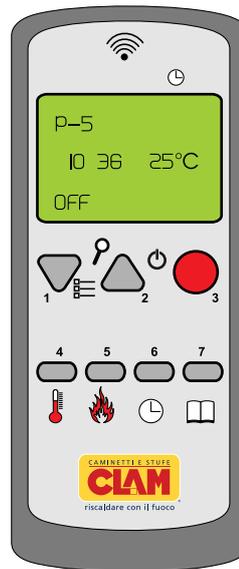
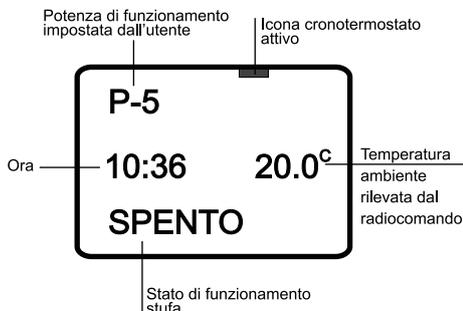
• Tasto ON-OFF CRONO (6)

Funzione Accensione, Spegnimento del cronotermostato.

• Tasto MENU-CONFERMA (7)

Funzione esplorazione dei menu disponibili e tasto per conferma impostazioni.

• Display(8)



9.3 - Menu UTENTE

Come ENTRARE all'interno del MENU UTENTE:

Premendo il tasto si accede alla prima schermata del menu.

Tramite i tasti si possono scorrere le voci che compongono il menu (dalla 1 alla 10); scelta la voce desiderata premere il tasto per entrare nel menu selezionato.

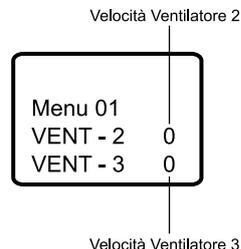
Per uscire dai vari menu e tornare al menu superiore o alla schermata principale, premere il tasto 3.

- Menu 1 "REGOLA VENTOLE"

Menu che consente di regolare la velocità di due ventilatori supplementari (**Vent. 2 e Vent. 3**) che possono essere installati sull'eventuale canalizzazione per l'aria calda.

Entrando nel menu vengono visualizzate le impostazioni delle velocità dei due ventilatori. Con il tasto si può modificare l'impostazione della velocità del ventilatore 2, con il tasto si può modificare quella del ventilatore 3.

È possibile impostare (a rotazione) le velocità da **0** (spento) a **5** (massima) e il funzionamento "automatico" (A) in cui la velocità del ventilatore segue in modo automatico la velocità del ventilatore della stufa.



- Menu 2 "SET OROLOGIO"

Menu composto da 6 pagine, che possono essere selezionate usando i tasti (in avanti) e (all'indietro), in cui si possono impostare, usando i tasti per aumentare e per diminuire, il giorno della settimana, l'ora e i minuti correnti, il giorno del mese, il mese e l'anno correnti.

Menu 02 MERCOLEDI' GIORNO	16: Menu 02 ORE OROLOGIO	:51 Menu 02 MINUTI OROLOGIO	06 Menu 02 GIORNO OROLOGIO	05 Menu 02 MESE OROLOGIO	09 Menu 01 ANNO OROLOGIO
---------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

NOTA: La corretta impostazione dell'ora e della data corrente è indispensabile per poi poter utilizzare la funzione "CRONO" che accende e spegne automaticamente la stufa ad orari programmati.

-9- Istruzioni per l'uso

- Menu 3 "SET CRONO"

Menu che consente di programmare fino a **4 accensioni e 4 spegnimenti automatici** al giorno e di renderli attivi o disattivi per ciascuno dei giorni della settimana.

Il menu è composto da 37 pagine, che possono essere selezionate usando i tasti  (in avanti) e  (all'indietro) ed all'interno delle varie pagine le impostazioni possono essere variate usando i tasti  per aumentare e  per diminuire.

Dalla prima pagina del menu si può attivare (on) o disattivare (off) la funzione **CRONO** (SETTIMANALE).

Dalla seconda pagina del menu si può impostare l'orario della prima accensione (**START PROG - 1**).
NOTA: Le regolazioni degli orari variano con intervalli di 10'.

Dalla terza pagina del menu si può impostare l'orario del primo spegnimento (**STOP PROG - 1**).

Dalla quarta pagina del menu si possono rendere attivi (**on**) o disattivi (**off**), per il giorno **LUNEDI**, gli orari di accensione e spegnimento (**PROG - 1**) precedentemente impostati.

Dalle successive 6 pagine del menu si possono rendere attivi (**on**) o disattivi (**off**) gli orari di accensione e spegnimento (**PROG - 1**) per ciascuno dei restanti giorni della settimana; Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica.

Dall'undicesima pagina del menu si può impostare l'orario della seconda accensione (**START PROG - 2**), da quella successiva l'orario del secondo spegnimento (**STOP PROG - 2**) e dalle successive si possono rendere attivi (**on**) o disattivi (**off**), i suddetti orari per ciascuno dei giorni della settimana; Lunedì; Martedì...Domenica.

Dalle pagine successive, con le stesse modalità descritte in precedenza, è possibile impostare un terzo orario di accensione (**START PROG - 3**), un terzo orario di spegnimento (**STOP PROG - 3**), un quarto orario di accensione (**START PROG - 4**), un quarto orario di spegnimento (**STOP PROG - 4**) e rendere attivi (**on**) o disattivi (**off**) anche questi orari per ciascuno dei giorni della settimana; Lunedì; Martedì...Domenica.

Dopo aver effettuato la programmazione, che viene mantenuta in memoria dalla centralina elettronica della stufa, per rendere realmente attiva la funzione "**CRONO**" è indispensabile attivarla, attraverso la prima pagina del menu crono, o più semplicemente dalla schermata principale premendo il tasto ; ogni successiva pressione del tasto  attiva o disattiva la funzione **CRONO**.

L'attivazione della funzione **CRONO** viene indicata dalla relativa spia sul display del radiocomando.

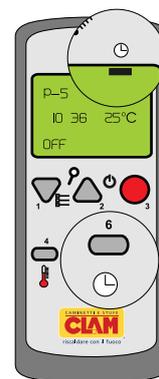
on
Menu 03
CRONO
SETTIMAN

07:10
Menu 03
START
PROG - 1

09:30
Menu 03
STOP
PROG - 1

on
Menu 03
LUNEDI'
PROG - 1

14:20
Menu 03
START
PROG - 2



- Menu 4 "SCEGLI LINGUA"

Menu che consente, usando i tasti  e  di scegliere la LINGUA in cui vengono visualizzati i messaggi dal radiocomando.

Si può scegliere tra ITALIANO, ENGLISH (Inglese), DEUTSCH (Tedesco) e FRANCAIS (Francese).

- Menu 5 "MODO STAND-BY"

Menu che consente, usando i tasti  e  di attivare (**on**) o disattivare (**off**) la funzione **STAND-BY**.

Quando è attivata, la funzione **STAND-BY** spegne automaticamente la stufa quando la temperatura ambiente supera di **2 °C** quella impostata (**con un ritardo di 15'**); la stufa si pone nello stato **ATTESA RAFFREDDAMENTO** ed al termine del raffreddamento nello stato **STAND-BY** in cui è spenta ma è pronta a riaccendersi automaticamente.

Successivamente, quando la temperatura ambiente diminuisce di **2 °C** rispetto a quella impostata, la stufa automaticamente si riaccende; esegue la fase di **ACCENSIONE** e tutte le fasi successive fino a raggiungere il normale stato di funzionamento **LAVORO**.

Menu 04
ITALIANO

on
Menu 05
MODO
STAND-BY

-9- Istruzioni per l'uso

- Menu 6 "MODO CICALINO"

Menu che consente, usando i tasti   di attivare (on) o disattivare (off) l'**AVVISATORE ACUSTICO** della centralina elettronica della stufa.

Quando è attivato, l'avvisatore acustico emette un breve segnale ad ogni pressione dei pulsanti del radiocomando e quando si verifica un allarme, lo stesso viene segnalato (oltre che dal relativo messaggio sul display del radiocomando) da un segnale acustico intermittente che può essere comunque tacitato premendo il tasto .

on
Menu 06
MODO
CICALINO

- Menu 7 "TARA MT ALTEZZA"

Menu che consente, usando i tasti  , di impostare l'**ALTITUDINE** del luogo di installazione della stufa con intervalli di **100m**.

NOTA: La corretta impostazione dell'altitudine deve essere effettuata prima di accendere per la prima volta la stufa ed è indispensabile per il corretto funzionamento del sistema automatico Control System che permette alla stufa di ottimizzare il suo funzionamento in funzione del tipo di installazione.

300
Menu 07
TARA MT
ALTEZZA

- Menu 8 "CARICO INIZIALE"

Menu per effettuare il **CARICO INIZIALE** della coclea che trasporta il pellet all'interno della camera di combustione. Premendo il tasto  la coclea si avvia e sul display del radiocomando viene visualizzato un conto alla rovescia che dura **90"** scaduti i quali la coclea viene fermata.

È comunque possibile interrompere il carico iniziale premendo il tasto  nel momento in cui i primi pezzi di pellet cadono all'interno del braciere della stufa.

NOTA: Il carico iniziale deve essere effettuato prima di accendere per la prima volta la stufa e prima di accendere la stufa ogni volta che il serbatoio del pellet si svuota o viene svuotato per la pulizia stagionale, altrimenti la stufa fallisce la prima o le prime accensioni per mancanza di combustibile nel braciere.

off
Menu 08
P1 PER
CARICARE

- Menu 9 "STATO STUFA"

Menu che consente al tecnico manutentore di visualizzare i dati tecnici relativi allo **STATO di FUNZIONAMENTO** della **STUFA**.

- Menu 10 "TARATURE TECNICO"

Menu che consente di modificare i parametri tecnici che regolano il funzionamento della stufa.

Questo menu è protetto da un codice di accesso ed è riservato ai **TECNICI ABILITATI**.

9.4 - Utilizzo della STUFA

Per avviare la stufa e gestire il suo funzionamento, dopo che la stessa è stata correttamente installata, eseguire in sequenza le operazioni di seguito descritte.

- Impostare l'altitudine del luogo di installazione (vedi paragrafo **Menu 7 "TARA MT ALTEZZA"**).
- Riempire il serbatoio del pellet della stufa.
- Effettuare il carico iniziale (vedi paragrafo **Menu 8 "CARICO INIZIALE"**).

• Per accendere la stufa premere per circa **3"** il tasto  del radiocomando (o del pannello di controllo); sul display del radiocomando compare la scritta **ACCENDE** che segnala l'inizio della fase di accensione.

Dopo **40"**, sul display del radiocomando compare la scritta **CARICA PELLETT** che segnala l'inizio del caricamento del pellet nel braciere. Dopo alcuni minuti il pellet si incendia, compare la fiamma ed inizia la combustione; l'avvenuta accensione viene segnalata sul display del radiocomando con la scritta **FUOCO PRESENTE**.

Dopo **5 min.** necessari per la stabilizzazione della fiamma, la stufa passa allo stato di funzionamento attivo segnalato sul display del radiocomando con la scritta **LAVORO**. Quando la temperatura nello scambiatore di calore della stufa è sufficientemente alta, viene attivato il ventilatore che soffia aria calda nell'ambiente.

• Impostare la temperatura ambiente desiderata premendo sul radiocomando il tasto  e successivamente usando i tasti  per aumentare il valore impostato e  per diminuirlo (il campo di impostazione va da **+7 °C** a **+40 °C**).

25°
SET TEMP
AMBIENTE

NOTA: La temperatura ambiente viene normalmente rilevata dal radiocomando che funge da termostato ambiente; quando il radiocomando non comunica più con la centralina elettronica della stufa (in caso di guasto, quando le sue batterie sono scariche, quando il radiocomando stesso è troppo distante dalla centralina), automaticamente la centralina utilizza la sonda ambiente collegata alla stufa come termostato ambiente. Quando si ripristina la comunicazione col radiocomando, sempre automaticamente, il radiocomando torna a fungere da termostato ambiente.

-9- Istruzioni per l'uso

• Impostare la potenza di funzionamento della stufa premendo sul radiocomando il tasto  e successivamente usando i tasti  per aumentare il valore impostato e  per diminuirlo.

È possibile scegliere tra **5 livelli** di potenza (**1+5**) ed è possibile impostare il funzionamento **AUTOMATICO (Auto)** in cui è la stufa che automaticamente regola il livello di potenza più idoneo a raggiungere il più rapidamente possibile il valore di temperatura ambiente desiderato ed impostato (vedi paragrafo precedente).

NOTA: È possibile impostare la potenza di funzionamento anche con i tasti , , del pannello di controllo, ma in questo caso si possono scegliere solo i livelli di potenza **1-3 e 5** (vedi paragrafo Pannello di controllo).

Quando la temperatura ambiente raggiunge il valore impostato, la stufa si pone nello stato di funzionamento **MODULAZIONE** segnalato sul display del radiocomando con la scritta **LAVORO MODULA**.

Nello stato **MODULAZIONE**, la stufa funziona alla minima potenza (**potenza 1**).

Quando la temperatura ambiente diminuisce di **2 °C**, la stufa automaticamente torna a funzionare normalmente alla potenza impostata e sul display del radiocomando tornerà a comparire la scritta **LAVORO**.

NOTA: Qualora fosse stata attivata la funzione **STAND-BY**, al superamento di **2 °C** della temperatura ambiente impostata, la stufa si pone in stand-by come già descritto nel paragrafo **Menu 5 "MODO STAND-BY"**.

• Per spegnere la stufa premere per circa **3"** il tasto  (3) del radiocomando (o del pannello di controllo); sul display del radiocomando compare la scritta **PULIZIA FINALE** che segnala l'inizio della fase di spegnimento e raffreddamento della stufa.

Quando la stufa si è completamente spenta e raffreddata (dopo circa **20 / 30 min.**), termina la fase di spegnimento e la stufa si pone nello stato di **SPENTO** segnalato sul display del radiocomando con la scritta **SPENTO**.

01-02-03-04-05-Auto

01
 SET
 POTENZA

9.5 - Messaggi del radiocomando

MESSAGGI DI STATO:

ACCENDE

Fase di accensione della stufa; si attivano il riscaldatore a cartuccia di accensione e l'estrattore fumi.

CARICA PELLETTI

Fase di caricamento pellet; si attiva la coclea di caricamento.

FUOCO PRESENTE

Fase di stabilizzazione; il pellet si è incendiato e la combustione è avviata. La candelecca di accensione si spegne.

LAVORO

Fase di funzionamento attivo; la stufa funziona alla potenza impostata dall'utente.

LAVORO MODULA

Fase di modulazione; la temperatura ambiente desiderata è stata raggiunta e la stufa funziona alla minima potenza.

PULIZIA BRACIERE

Fase di pulizia periodica del braciere; l'estrattore fumi aspira alla massima velocità per eliminare l'eventuale accumulo di ceneri nel braciere.

ATTESA RAFFREDDO

Fase di raffreddamento; la stufa si sta raffreddando prima di porsi nello stato di **STAND-BY** (il messaggio compare anche quando si tenta di accendere la stufa durante i primi minuti della **PULIZIA FINALE**).

STAND-BY

Fase di **STAND-BY**; la stufa è spenta ma in attesa di accendersi automaticamente.

PULIZIA FINALE

Fase di pulizia finale; l'estrattore fumi aspira alla massima velocità per bruciare il pellet residuo nel braciere, estrarre i fumi residui, eliminare l'accumulo di ceneri nel braciere e raffreddare la stufa.

SPENTO

La stufa è spenta.

MANCA CAMPO

Il radiocomando non comunica via radio con la centralina della stufa a causa di distanza eccessiva, stufa non alimentata elettricamente, codice radio diverso tra stufa e radiocomando, elevato inquinamento elettromagnetico, guasto al radiocomando o al pannello di controllo.

9.6 - Messaggi del radiocomando

MESSAGGI DI ALLARME O ANOMALIA:

TEMP- ECCESS

Temperatura Eccessiva (Preallarme); nella camera di combustione c'è una temperatura troppo elevata (l'estrattore fumi aspira alla massima velocità per ridurre la suddetta temperatura).

GUASTO DEBIMETR

Guasto Debimetro; il sensore che misura la portata dell'aria comburente è in avaria (la stufa seguita a funzionare escludendo la regolazione automatica dell'aria comburente).

PULIZIA BRACIERE / TIRAGGIO INSUFF

Fase di pulizia Straordinaria del braciere provocata da un tiraggio insufficiente; può essere necessario verificare la corretta installazione della canna fumaria, effettuare una pulizia della canna fumaria e/o della stufa (pulizia stagionale).

ALLARME ATTIVO / AL 1 – BLACK OUT (MEMORIA ALLARME / AL 1 – BLACK OUT)

Si è verificata una interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica di rete superiore ai 20" (se l'interruzione è inferiore ai 20" la stufa riprende il normale funzionamento).

ALLARME ATTIVO / AL 2 - Sonda FIAMMA (MEMORIA ALLARME / AL 2 – Sonda FIAMMA)

La Sonda che rileva la temperatura della Fiamma è in avaria.

ALLARME ATTIVO / AL 3 - TEMP- ECCESS- (MEMORIA ALLARME / AL 3 - TEMP- ECCESS-)

Temperatura Eccessiva; nella camera di combustione c'è una temperatura che ha superato il limite di sicurezza.

ALLARME ATTIVO / AL 4 - ASPIRAT- GUASTO (MEMORIA ALLARME / AL 4 - ASPIRAT- GUASTO)

Aspiratore Guasto; l'estrattore fumi è in avaria.

ALLARME ATTIVO / AL 5 - MANCATA ACCENS- (MEMORIA ALLARME / AL 5 - MANCATA ACCENS-)

Mancata Accensione; sono trascorsi 15' dall'accensione della stufa e la combustione non si è avviata.

ALLARME ATTIVO / AL 6 - SPEGN- ACCID- (MEMORIA ALLARME / AL 6 - SPEGN- ACCID-)

Spegnimento Accidentale; durante la fase attiva di LAVORO o MODULAZIONE, la stufa si è spenta per mancanza di pellet o altro motivo.

ALLARME ATTIVO / AL 7 – SICUREZ- TERMICA (MEMORIA ALLARME / AL 7 – SICUREZ- TERMICA)

Sicurezza Termica; la temperatura del serbatoio pellet è troppo elevata ed è intervenuto il termostato di sicurezza.

ALLARME ATTIVO / AL 8 – MANCA DEPRESS- (MEMORIA ALLARME / AL 8 – MANCA DEPRESS)

Manca Depressione; la depressione all'interno del vano girofumi è insufficiente per il funzionamento in sicurezza ed è intervenuto il pressostato di sicurezza.

ALLARME ATTIVO / AL 09 – Sonda FUMI (MEMORIA ALLARME / AL 09 – Sonda FUMI)

La Sonda che rileva la temperatura dei Fumi è in avaria.

ALLARME ATTIVO / AL 12 – MANCA FLUSSO (MEMORIA ALLARME / AL 12 – MANCA FLUSSO)

Il flusso dell'aria comburente in ingresso alla stufa è insufficiente.

NOTA: Quando c'è un allarme in corso (**ALLARME ATTIVO...**), o quando un allarme che si è verificato è stato memorizzato (**MEMORIA ALLARME...**), per "sbloccare" la stufa sarà necessario **PRIMA** eliminare la causa che ha provocato l'allarme e poi premere per circa 3" il tasto  del radiocomando; la stufa effettuerà una **PULIZIA FINALE** e poi si porrà nella condizione di **SPENTO**.

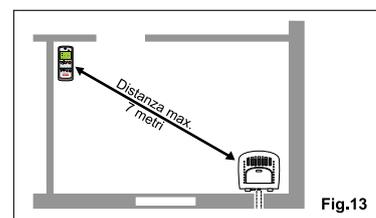
Sarà poi possibile avviare normalmente la stufa.

9.7 - Posizionamento del radiocomando

Il radiocomando è dotato di supporto per il fissaggio a parete, raccomandiamo di **NON** posizionarlo a ridosso della stufa, ma su una delle pareti più lontane da essa. Il corretto funzionamento è garantito per una distanza max di 7 metri, senza ostacoli importanti (muri e/o pareti) tra radiocomando e stufa (**fig.13**) e con batterie cariche. L'altezza consigliata per il posizionamento del radiocomando è compresa tra 1,50 e 1,60 metri per la corretta rilevazione della temperatura ambiente. Non posizionare il radiocomando in prossimità di fonti di calore.

Il radiocomando deve essere:

- Manipolato con cautela
- Protetto contro gli agenti atmosferici (pioggia, sole ecc)
- Tenuto lontano dai bambini
- Tenuto lontano da fonti di calore



-9- Istruzioni per l'uso

LE BATTERIE (Fig.14)

Le batterie che alimentano questo radiocomando devono essere smaltite in modo corretto, o se possibile, riciclate.

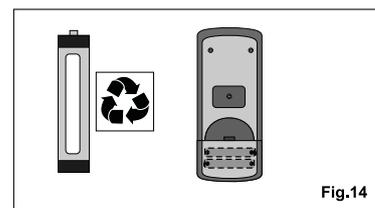
Per il tipo di batteria fare riferimento all'etichetta posta sulla batteria.

Per informazione sui metodi di smaltimento correnti, rivolgersi al locale centro di riciclaggio rifiuti.

Le batterie dovranno essere sostituite annualmente.

Il coperchio posteriore può essere rimosso manualmente.

Non esporre **MAI** le batterie a fiamme libere, per evitare il rischio di esplosione.



9.8 - Posizionamento antenna stufa

Per garantire una comunicazione radio migliore, posizionare l'antenna "in vista" possibilmente in verticale e comunque non a contatto con la struttura metallica o completamente dietro la stufa.

AVVERTENZE sulle interferenze

La portata del dispositivo può essere ridotta significativamente in caso di ambiente radio inquinato: altri apparati quali cuffie senza fili, video sender, giocattoli o altri dispositivi potrebbero influire sulle prestazioni del sistema. Assicurarsi della presenza di tali apparecchi al fine di limitare il loro utilizzo alla necessità, evitando un inutile inquinamento dello spettro elettromagnetico.

9.9 - Modifica del Codice Radio

Nel caso in cui ci siano nelle vicinanze apparecchi radiocontrollati che usano la stessa frequenza di trasmissione radio della vostra stufa (ad esempio un'altra stufa nell'appartamento adiacente), possono verificarsi delle interferenze.

Per evitare le interferenze, è necessario assegnare ad ogni stufa un codice radio diverso eseguendo la procedura di seguito descritta:

1-Premere contemporaneamente per qualche secondo i tasti   del radiocomando fino alla comparsa del messaggio **SCEGLI UNITÀ 0** (unità 0 è il codice radio impostato in fabbrica).

2- Usando i tasti   selezionare un altro codice radio; unità **1, 2 o 3**.

3- Scollegare la stufa dalla presa di alimentazione elettrica per qualche secondo e poi ricollegarla.

4- Premere il tasto  del radiocomando; sul display del radiocomando compare brevemente la scritta **STAND BY** e successivamente la scritta **UNITÀ CARICATA-1** (o 2 o 3).

Dopo il cambio codice, sul display del radiocomando, in alto a destra, rimane accesa una spia che indica con la sua posizione il codice radio caricato.



NOTA: se al termine della procedura sul display del radiocomando compare la scritta **MANCA CAMPO**, sarà necessario ripetere la procedura dall'inizio.

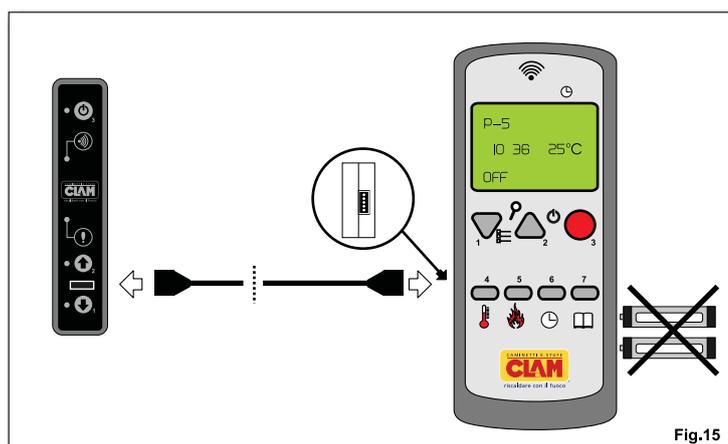
NOTA: quando si rende necessaria la sostituzione delle batterie del radiocomando, lo stesso perde la memoria dell'eventuale cambio di codice radio; anche in questo caso è necessario ripetere la procedura di cambio codice.

9.10 - Collegamento del radiocomando alla stufa (fig.15)

Nei casi in cui, a causa di un elevato inquinamento elettromagnetico, la comunicazione via radio tra il radiocomando e la stufa non funziona correttamente, è possibile collegare il radiocomando stesso alla stufa mediante un cavetto opzionale (**non in dotazione**).

I due connettori presenti alle estremità del cavetto vanno connessi nei relativi connettori presenti sul profilo laterale del radiocomando e sul frontale del pannello di controllo.

NOTA: quando il radiocomando è collegato alla stufa riceve l'alimentazione elettrica necessaria al suo funzionamento dal pannello di controllo ed è **INDISPENSABILE RIMUOVERE LE BATTERIE** dall'apposito vano.



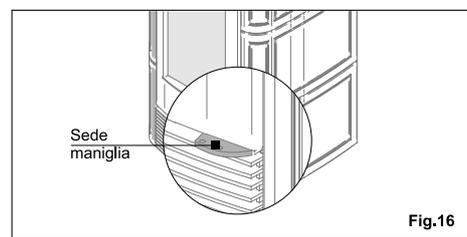
10.1 - Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo della stufa a pellet è sufficiente attenersi a semplici ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:

- 1- La stufa sia spenta e raffreddata.
- 2- La stufa sia disconnessa dalla rete elettrica.
- 3- Quando si fa manutenzione nessuno deve sostare vicino alla stufa, tranne l'addetto alla manutenzione.
- 4- Prima di compiere qualsiasi operazione leggere attentamente il manuale.
- 5- Non compiere **MAI** operazioni se non si è certi.

Per poter eseguire **TUTTE** le operazioni di manutenzione **ORDINARIA** di seguito descritte, occorre aprire l'antina inserendo la maniglia asportabile nell'apposita sede (fig.16).

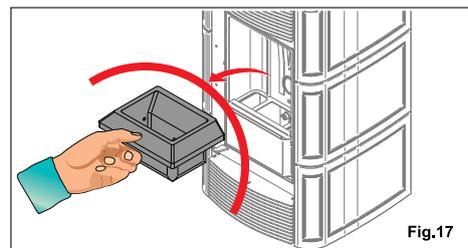


10.2 - Manutenzione GIORNALIERA

PULIZIA DEL BRACIERE (fig.17) : Eliminare le incrostazioni che causano l'ostruzione dei fori.

COME AGIRE: Utilizzare la spazzola fornita in dotazione, raccogliere le scorie con un aspiratore. Rimuovere eventuali scorie depositate lungo il perimetro di appoggio del braciere.

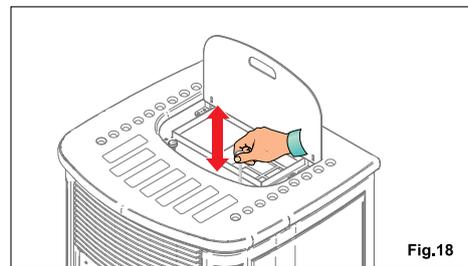
CONSIGLI: Quando si ripristina il braciere, fare attenzione a inserire il perno di riferimento nella sede presente sulla struttura.



PULIZIA DELLO SCAMBIATORE (fig.18) : Eliminare i depositi che si attaccano alle pareti interne dello scambiatore.

COME AGIRE: Alzare e abbassare i due raschiatori per 3-4 volte operando sui pomelli di manovra, che si trovano in prossimità della bocca del serbatoio pellet.

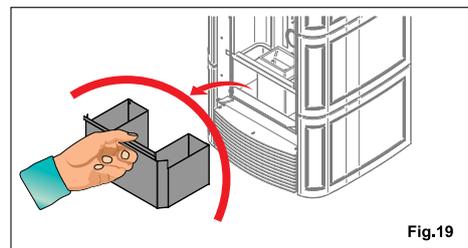
CONSIGLI: Eseguire l'operazione tirando i pomelli energicamente.



10.3 - Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

PULIZIA DEL VETRO: Eliminare la polvere che si deposita sul vetro.

COME AGIRE: Utilizzare un pennello (con setole morbide) o un panno che non lasci peli. Si possono usare detersivi (per forni) l'importante che non contengano sostanze abrasive. Il vetro può essere pulito anche strofinandolo con un panno umido e della cenere. Verificare che i fori dell'aria per il lavaggio vetro, praticati sui montanti (superiore ed inferiore), non siano ostruiti.



PULIZIA DEL CASSETTO RACCOGLICENERE (fig.19): Eliminare le ceneri che si depositano all'interno del cassetto.

COME AGIRE: Estrarre completamente il cassetto in modo da svuotarlo comodamente.

10.4 - Manutenzione ogni SETTIMANA

PULIZIA DEL VANO SOTTO BRACIERE: Eliminare la cenere che si deposita all'interno del vano.

COME AGIRE: Rimuovere il braciere; utilizzando un aspirapolvere eliminare tutte le particelle accumulate (fig.20) avendo particolare cura della presa dell'aria comburente e del tubo di contenimento della candeletta di accensione.

AGGIUNTA ACQUA SU UMIDIFICATORE: Introdurre acqua nell'umidificatore posto sotto il top in ceramica.

COME AGIRE: Utilizzando l'apposito flacone con beccuccio, aggiungere acqua nell'umidificatore (fig.21).

CONSIGLI: Riempire l'umidificatore (non completamente) facendo attenzione a non far cadere l'acqua sulla stufa.

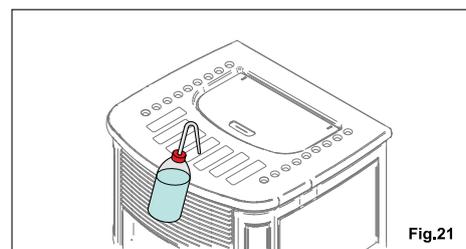
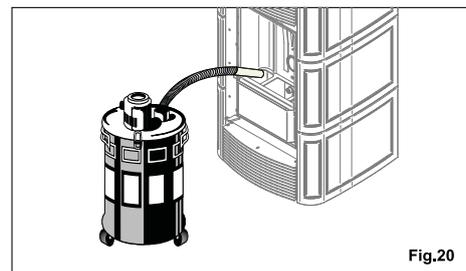
PULIZIA DEGLI ELEMENTI VERNICIATI o in CERAMICA: Per una più gradevole visione e durata del prodotto consigliamo di tenerlo sempre ben pulito.

COME AGIRE: Utilizzando un panno morbido e inumidito con acqua.

CONSIGLI: Non utilizzare **MAI** sostanze sgrassanti o abrasive come alcool, acetone, diluente, ecc.

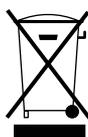
PULIZIA DEL FILTRO PRESA D'ARIA

COME AGIRE: Verificare eventuali ostruzioni dei fori della rete metallica ed eventualmente rimuoverle utilizzando un aspirapolvere.



-11- Smantellamento

11.1 - Smontaggio per demolizione



Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto **NON** deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Provvedendo a smaltire in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

11.2 - Smontaggio per trasferimento

Se la stufa deve essere smontata per ricollocarla in altro luogo procedere come segue:

- Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica.
- Lo smontaggio deve essere fatto da **personale qualificato** o direttamente dal **costruttore** facendo attenzione a separare e identificare (marcatatura) tutti i componenti.
- Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.
- Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.
- Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

-12- Inconvenienti e rimedi

INCONVENIENTE	CAUSA	RIMEDIO
A) I pellet non scendono nel braciere	<ol style="list-style-type: none"> 1- Serbatoio PELLET vuoto 2- Verificare il motoriduttore 3- Verificare la centralina elettronica 4- Intervento del pressostato: <ul style="list-style-type: none"> • Scarico fumi ostruito • Verificare estrattore fumi 5- Intervento del termostato di sicurezza 6- La coreda è bloccata 7- Verificare il pressostato 8- Verificare il termostato di sicurezza 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Riempire il serbatoio di pellet 2- Contattare l'assistenza tecnica 3- Contattare l'assistenza tecnica 4- Procedere come segue: <ul style="list-style-type: none"> • Pulire il condotto fumario • Contattare l'assistenza tecnica 5- Lasciare raffreddare la stufa 6- Contattare l'assistenza tecnica 7- Contattare l'assistenza tecnica 8- Contattare l'assistenza tecnica
B) La combustione non si avvia	<ol style="list-style-type: none"> 1- Aria comburente insufficiente per mancata manutenzione ordinaria 2- Verificare il riscaldatore a cartuccia 3- I pellet non scendono nel braciere 4- Verificare caratteristiche pellet 5- Verificare parametri tecnici 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti 2- Contattare l'assistenza tecnica 3- Vedi inconveniente A 4- Cambiare pellet 5- Contattare l'assistenza tecnica
C) Il fuoco si spegne	<ol style="list-style-type: none"> 1- I pellet non scendono nel braciere 2- Lo sportello non è chiuso 3- Le guarnizioni sportello sono usurate 4- Verificare caratteristiche pellet 5- Scarso apporto di pellet 6- Aria comburente insufficiente 7- Verificare parametri tecnici 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Vedi inconveniente A 2- Chiudere lo sportello 3- Sostituire le guarnizioni 4- Cambiare pellet 5- Contattare l'assistenza tecnica 6- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti 7- Contattare l'assistenza tecnica
D) La fiamma è debole, il pellet si accumula nel braciere	<ol style="list-style-type: none"> 1- Aria comburente insufficiente 2- Verificare caratteristiche pellet 3- L'antina non è chiusa 4- Verificare parametri tecnici 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti. Pulizia griglia aspirazione se esterna. 2- Sostituire il pellet (vedi specifiche su manuale) 3- Chiudere l'antina 4- Contattare l'assistenza tecnica
E) Il vetro si sporca rapidamente	<ol style="list-style-type: none"> 1- Le guarnizioni antina sono usurate 2- Passaggi aria lavaggio vetro ostruiti 3- Aria Comburente insufficiente 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Sostituire le guarnizioni 2- Pulire i fori passaggio aria 3- Pulire presa d'aria
F) Il ventilatore dell'aria calda non funziona	<ol style="list-style-type: none"> 1- Verificare il ventilatore 2- Verificare la scheda elettronica 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Contattare l'assistenza tecnica 2- Contattare l'assistenza tecnica
G) Il radiocomando non funziona	<ol style="list-style-type: none"> 1- Batterie esaurite 2- Distanza dalla stufa eccessiva 3- Verificare il radiocomando 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Sostituire le batterie 2- Avvicinarsi alla stufa (entro 7m) 3- Contattare l'assistenza tecnica
H) Il pannello di controllo non si accende	<ol style="list-style-type: none"> 1- Mancanza di energia elettrica 2- Fusibile interrotto 3- Mancato collegamento tra centralina e pannello di controllo 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Controllare: <ul style="list-style-type: none"> • Se è un problema di linea • Cavo di collegamento staccato 2- Sostituire il fusibile 3- Contattare l'assistenza tecnica

NOTA: La vernice inizialmente presente sulle pareti in ghisa ed acciaio interne alla camera di combustione, ha unicamente una funzione protettiva delle stesse contro l'ossidazione per il periodo di stoccaggio in magazzino e di spedizione. Dopo alcune accensioni iniziali, tale vernice tende a bruciare ed a sfogliarsi e può essere facilmente rimossa, se necessario, lasciando così le pareti perfettamente pulite e non più soggette ad ossidazione grazie all'effetto protettivo dei fumi.

Copia per l'acquirente da lasciare allegata al manuale d'uso

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**

Copia da inviare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**



Time Style

CLAM - Soc. coop.

Zona industriale - Via A.Ranocchia,11

06055 Marsciano (PG) - Italia

tel. 075 874001 - fax 075 8742573

www.clam.it

e-mail: assistenza@clam.it



riscaldare con il fuoco

